Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U.A. n 1 PASSATO E PRESENTE
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	ITA	1-2-3-4-6-8		
	A.I.	1-5		
	C.M.S.	1-2-3		
	ST	1-2-3-7		
	C.C.	8-9-15-16		
	GEO	1-3-5		
	SC	1-3		
	C.L.	1		
	MU	1-3		
	MAT	1-2-3-4-5-8-9-10		
	TI	1-2		
	ING	1-3		

MI RICORDO …

- Risoluzione di situazioni problematiche legate alle esperienze vissute. **(MAT)**
- Utilizzazione di fonti diverse per la ricostruzione del passato. **(ST)**
- Classificazione e interpretazione di dati statistici. Confronto, scomposizioni, composizioni e ordinamenti di numeri entro il mille Tecnica di calcolo in colonna e proprietà delle 4 operazioni . **(MAT)**
- La relazione che intercorre tra elementi del paesaggio e le figure solide e piane. **(GEO-MAT)**
- Ascolto, lettura, comprensione, analisi e produzione di testi di diverso genere:fiabe, favole, miti e leggende. **(IT – ST – C .L)**
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva. **(CMS)**
- Correttezza ortografica. Le parti variabili del discorso: articolo, nome, aggettivo,pronomi personali, verbo. **(IT)**
- Lettura e rappresentazione di ambienti.. **(GEO- C.L.)**
- Saluti e presentazioni. Uso degli aggettivi. Denominazione dei componenti della famiglia.(**ING)**
- Il linguaggio musicale come espressione delle proprie emozioni. **(MU)**
- La materia e i suoi stati **(SC)**
- Interazione in contesti significativi riconoscendo le proprie e altrui emozioni (amici-famiglia)(**ING –MU – AI)**

Personalizzazioni *(eventuali)*	**Discipline**	Obiettivi di apprendimento	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
			L'alunno XXX svolgerà attività individualizzate.
	Compito unitario		Osservazione e lettura della realtà partendo dalle tracce. Uso consapevole dei linguaggi verbali e non per apprendere, comunicare e confrontare conoscenze e opinioni.

Metodologia	**Metodologia della ricerca, didattica laboratoriale, cooperative learning.**
Verifiche	Le verifiche sono multiple in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.
Risorse da utilizzare	Libri, dizionario, fotocopie, schede didattiche, immagini di vario tipo, CD audio e video, materiale strutturato (carte geografiche) e non, PC.
Tempi	**Da Settembre a Gennaio**
Note	

Circolo Tapia B

Seconda parte	**Titolo dell'U.A. "Passato e Presente"**	**N. 1**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati,* *- strategie metodologiche adottate,* *- difficoltà incontrate,* *- eventi sopravvenuti,* *- verifiche operate,* *-ecc.*	**Strategia metodologica**: - Ascolto del brano narrativo " I ricordi dell'estate", attraverso il quale si riaffacciano alla memoria i momenti belli e spensierati delle vacanze ormai trascorse. - Raccolta di foto, disegni, racconti per ricostruire il periodo estivo che rappresenta il passato più recente. - Inchiesta sulle località visitate durante le vacanze estive e ricerca delle stesse sulla carta geografica. - Elencazione di elementi naturali e artificiali, di diversa materia, visti in vacanza: mare, lago, monti, sabbia, terreno, conchiglie… **Situazione problematica di partenza:** Quali sono i ricordi dell'estate? In quale luogo avete trascorso le vacanze? Con chi? Quali oggetti, foto, documenti significativi avete riposto nella vostra cameretta? A turno i bambini raccontano, esplicitando i propri sentimenti (nostalgia, rimpianto…), disegnano i luoghi e intanto si osserva la realtà circostante per cogliere i primi mutamenti stagionali. **Attività e contenuti:** Conversazioni, lettura di testi narrativi con elementi descrittivi, analisi della struttura. Rilevazione delle caratteristiche di miti, leggende, fiabe, favole, per cogliere e individuare gli elementi fantastici. Lettura di testi realistici. Utilizzo del dizionario per l'arricchimento lessicale. Tecniche facilitative per l'avvio alla sintesi. Scrittura di storie partendo da immagini date, riordino di storie in successione temporale, completamento di racconti (parte iniziale, centrale, finale). Produzione di semplici racconti seguendo suggerimenti dati. Produzioni grafico-pittoriche spontanee e inerenti i testi letti. Memorizzazione di testi poetici (saper cogliere la differenza fra prosa e poesia). Schede di lavoro ed esercitazioni di ortografia per l'uso corretto della punteggiatura, dell'ordine alfabetico, del dizionario. Le parti variabili del discorso; le funzioni dei verbi essere e avere. Testi bucati, tabelle, cruciverba, giochi di parole, analisi grammaticale. - Le fonti della Storia. Il lavoro dello storico e dei suoi collaboratori. Le ipotesi mitologiche e la spiegazione scientifica relative all'origine dell'universo. Il Big Bag. Le eree geologiche. L'evoluzione dell'uomo nel Paleolitico. Lettura del testo storico, conversazioni guidate, testi bucati, tabelle, questionari, vero/falso, schemi logici, verbalizzazioni orali e scritte, disegni, approfondimenti. - Il lavoro del geografo e dei suoi collaboratori. Rappresentazione del territorio attraverso vari tipi di carte e caratteristiche di queste ultime, partendo dalla lettura della pianta del quartiere Japigia. L'Orientamento. Lettura di elementi naturali e antropici. Riconoscimento della simbologia della carta fisica e politica. L'ambiente mare con relativa metodologia, flora e fauna, l'uomo e il mare. Conversazioni guidate, completamento di testi, tabelle, schede, questionari, disegni. - Il lavoro dello scienziato: il metodo sperimentale. La materia: solidi, liquidi, gas e loro principali proprietà. Materiali naturali, artificiali, da riciclare. Semplici esperimenti per ripercorrere le tappe del metodo sperimentale. Testi bucati, vero/falso, verbalizzazione orale e scritta di schemi logici e per spiegare gli esperimenti eseguiti. **La quasi totalità degli scolari ha seguito con interesse gli argomenti proposti, lavorando con impegno e portando a termine le consegne date. Non tutti riescono a intervenire nelle conversazioni guidate, per timidezza, insicurezza; ci sono alunni quindi che necessitano di essere stimolati maggiormente, ma se si tratta di argomenti di esperienza diretta riescono a dare risposte pertinenti. Gli stessi alunni vanno sollecitati e aiutati nelle verbalizzazioni orali e scritte, con domande guida e schemi di facilitazione, poiché si evincono delle difficoltà in merito alla comprensione, all'ordine dei fatti, alla coesione dei concetti. In alcuni bambini si rilevano ancora**	

Circolo Japigia 1 Bari

	delle incertezze ortografiche, nonostante esercitazioni ripetitive mirate. Qualche alunno non sempre concentra la propria attenzione sull'attività da svolgere, pertanto necessita di uno sguardo più ravvicinato. L'alunno XXX lavora affiancato dalle docenti, con attività differenziate. Attraverso le letture proposte i bambini hanno potuto riflettere su determinate regole linguistiche, arricchendo il lessico attraverso l'uso del dizionario. La maggior parte degli alunni ha mostrato interesse verso le discipline orali, nonostante le reali difficoltà iniziali dovute ai linguaggi specifici, dei quali vanno impossessandosi gradatamente. Si sta cercando soprattutto di condurli all'acquisizione di un adeguato metodo di studio, adottando varie strategie. Gli alunni si stanno appassionando allo studio della storia e hanno compreso la differenza fra i miti e la realtà storica. I semplici esperimenti scientifici eseguiti in classe hanno suscitato curiosità e partecipazione, tanto che alcuni scolari li rieseguono a casa. Tutti gli alunni sono stati coinvolti nella realizzazione del recital "Natale…insieme" e si sono impegnati per il buon esito della manifestazione avvenuta il 21 dicembre, nel teatro della nostra scuola. **Traguardi per lo sviluppo delle competenze:** L'alunno: **ITA-A-** partecipa a scambi comunicativi in vari contesti in modo ordinato e pertinente e riferisce un pensiero o un testo letto o ascoltato, rispettando l'ordine cronologico e logico. **ITA-C-** legge e comprende semplici testi in relazione ai differenti scopi comunicativi, cogliendone il senso globale e l'intenzione comunicativa, riconoscendone il significato letterale e figurato. **ITA-D-** produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare), legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. **ITA-F-** riconosce le principali strutture linguistiche. **MU-B-** utilizza la voce, corpo ed oggetti per realizzare giochi musicali, drammatizzazioni e canti corali. **AI-A-** legge e utilizza gli elementi del linguaggio visivo. **AI-B-** si esprime utilizzando tecniche, materiali e strumenti del linguaggio visivo. **ST-A-** comprende che il passato personale e il suo ambiente possono essere raccontati. **ST-B-** riconosce le relazioni temporali e le rappresenta graficamente. **CC-D-** riconosce all'interno del proprio contesto esperienziale fatti e situazioni di mancato rispetto della dignità della persona in riferimento a bambini. **CC-G-** conosce i diritti e i doveri del bambino. **CC-H-** collabora alla realizzazione di attività collettive riconoscendo l'utilità dell'apprendimento comune. **CC-I-** comprende la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo nei diversi momenti e ambienti di vita quotidiana. **GEO-A-** si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i principali riferimenti topologici. **SC-A-** osserva, registra, classifica, identifica relazioni, produce semplici rappresentazioni, riflettendo sulle esperienze condotte. **SC-B-** riflette, analizza e comunica l'esperienza effettuata in forma chiara. **CL-A-** sa che il mare è una risorsa importante per l'uomo. **CMS-A-** padroneggia gli schemi posturali, muovendosi nel rispetto delle variabili spazio-temporali e dei criteri di sicurezza. **CMS-D-** rispetta le regole e collabora con i compagni in situazioni di gioco e di sport
Note	**CLASSE 3A – INS. ALBANO DOMENICA**

rcolo Iapigia - Bari